

APPUNTI

foglio della comunità parrocchiale di Tavernelle

N. 109

Natale 2009

Via Benedetto Croce 36 60129 Ancona - tel.0712802423 - www.parrocchiando.it - tavernelle@parrocchiando.it

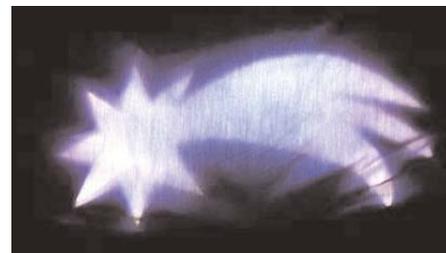
Luci nella notte

La situazione che ci troviamo a vivere in questo natale 2009 è ben raffigurata dalla metafora natalizia della notte. Attraversiamo un momento in cui si sommano varie crisi, alcune nostrane e, speriamo, transitorie, altre globali e di lungo periodo. Anzitutto subiamo gli effetti di una crisi economica globale dovuta alla speculazione sconsiderata delle grandi banche e dei grandi gruppi economici e alla mancanza di una vera autorità politica mondiale. Poi la crisi ecologica del surriscaldamento e inquinamento che minacciano di sconvolgere l'intero pianeta. Infine la crisi politica del nostro paese dovuta alla mancanza di politici onesti, disinteressati e concordi tra loro sui valori democratici essenziali. Davanti alla notte che queste crisi stendono su di noi cresce la paura, il sospetto e la ricerca dei capri espiatori di turno. Compaiono così forme

nuove di guerre tra poveri specie se "diversi", oppure tra ricchi (vedi speculazione sul cibo e le materie prime) a danno dei meno fortunati. L'immigrato richiesto finora come sostegno necessario alla crescita economica diventa ora un peso "insopportabile"; in politica cresce la contrapposizione e il fanatismo partigiano; in campo ecologico i paesi ricchi non vogliono rimediare ai guasti del loro super-sviluppo industriale, a tutto danno dei paesi poveri e in via di sviluppo.

Ma c'è un a notte ancora più fitta di quella delle crisi che ci affliggono. Si tratta della cultura oggi dominante del rifiuto pregiudiziale e della contrapposizione, dell'esclusivismo e del razzismo identitario. Cioè di quella mentalità che ci spinge tutti a dividerci e a contrapporre reciprocamente i nostri meschini interessi di parte. Proprio ora che sarebbe urgente e necessario invece unire le forze di ciascuno e salvare quell'unica barca sulla quale tutti ci troviamo e che minaccia di affondare.

Nella notte della nostra situazione di precarietà e di incertezza il Mistero



natalizio di un Amore, insieme infinito e indifeso, viene ad accendere una luce di fiducia e di speranza. In cielo c'è un Padre che ci ama e sulla terra qualcuno che prova ad amare nel Suo nome. Ora proprio qui è nascosta l'energia segreta capace di farci affrontare ogni notte e ogni crisi. Quella fede cioè che ci permette di riconoscerci in Cristo tutti fratelli, di accogliere il contributo di ogni uomo e di ogni popolo e di crescere nella solidarietà e nella concordia. Il Natale ci chiama allora a diventare uomini-ponte, capaci di ripartire dal potenziale comune che ci unisce e non da ciò che ci divide; promotori di incontro tra diversi per condividere le ricchezze umane di ciascuno; uomini in dialogo capaci di sbloccare gli impauriti, gli arroccati e gli autosufficienti. Ci chiama in una parola a diventare altrettante luci nella notte. **Don Valter**

PIETRO



La nostra finestra sul web

Nel sito parrocchiale che è stato rinnovato potete trovare informazioni sull'ufficio parrocchiale e sui contatti, gli avvisi settimanali (la versione digitale del foglietto che trovate in fondo alla chiesa), informazioni sui campiscuola, una sezione dedicata all'ecumenismo ed ai gruppi parrocchiali. Vi potete trovare anche la regola di vita della nostra parrocchia, e questo giornalino parrocchiale APPUNTI.

Oltre alla sezione dedicata alla nostra comunità, sul sito trovate anche delle pagine riguardanti la parrocchia delle Grazie. E poi: un forum

con notizie che riguardano i giovani, foto video e racconti della scorsa GMG in Australia; spazio per i genitori; tecniche e giochi per animatori e catechisti; oltre ad uno spazio dedicato alla riflessione personale con alcuni testi significativi.

Vorremmo migliorare il servizio ma purtroppo il tempo è sempre poco. Ringrazio Gianni, Gianfranco e Daniela e invito coloro che hanno voglia di collaborare con noi a scriverci; chi vuole può inviarci materiale da pubblicare sul sito.

Grazie e.. buon click!

marco

Dal messaggio di don Valter per il nuovo anno pastorale 2009-2010

I momenti forti che ci hanno fatto crescere come comunità nel 2008-9 sono stati: L'uscita formativa a Osimo su Parola di Dio e vita cristiana, durante la quale abbiamo capito che solo l'ascolto della Parola può dare sale e sapore al pane spirituale dell'eucarestia e a tutta la vita cristiana; le tre catechesi, sul sacramento dell'Eucarestia, tenute nelle tre parrocchie collegate da don Francesco Pierpaoli; La settimana cittadina dell'eucarestia tenutasi ad Ancona da 7 al 14 novembre scorso. Abbiamo così riscoperto l'eucarestia come motore di ogni conversione personale e di ogni attività pastorale e missionaria della comunità. Il pane e il vino, segni dell'offerta a Dio di noi stessi (del nostro tempo, lavoro, progetti e sogni), vengono trasformati dallo Spirito nel corpo (risorto) di Cristo. A sua volta il pane spirituale dell'eucarestia non ci è dato per contemplarlo, ma per mangiarlo e permettergli di trasformarci in figli di Dio, ad immagine di Cristo. Solo allora, ricchi dei doni dello Spirito, vivendo l'eucarestia come centro e

fonte di tutta la nostra vita, possiamo far incontrare gli uomini di oggi con Cristo.

In questo nuovo anno ci proponiamo di riscoprire l'eucarestia come sacramento dell'unità in Cristo tra tutte le diverse componenti ecclesiali e in particolare sacramento dell'unità già ora esistente in Cristo tra le chiese cristiane: cattoliche, ortodosse e protestanti. Il fenomeno globale e massiccio delle migrazioni ci provoca a riconoscere, stimare ed accogliere i fratelli in Cristo delle chiese cristiane diverse dalla nostra, eppure vicine a noi per lo stesso battesimo, lo stesso credo, la stessa Parola di Dio e la disponibilità alla preghiera comune. Possiamo allora formulare così gli obiettivi educativi dell'anno davanti a noi:

- Riscoprire la profonda identità cristiana propria sia di tutte le chiese cattoliche (già tanto diverse tra loro) che delle chiese "sorelle" ortodosse e di quelle "amiche" protestanti. A tale scopo si terranno in quaresima tre catechesi di formazione ecumenica nelle tre parrocchie collegate

- Riscoprire i legami di fede, amicizia e collaborazione tra le chiese della metropoli (provincia) di Ancona e della regione Marche. Perciò pregheremo davanti alla statua della madonna di Loreto in visita a tutte le città delle Marche (al duomo di Ancona dal 10 al 17 dicembre)

- Educarci ancora alla centralità della Parola di Dio, valorizzando la lectio comunitaria del giovedì alle ore 18,45, sia facendola guidare periodicamente da ospiti esperti, sia invitando gruppi particolari che animano la liturgia festiva... **Don Valter**



Circolo Oratorio anspi 'Il Pozzetto'
via B. Croce 36 - 60209 Ancona tel. 07182414

anspi
Associazione Nazionale Spaspi Italia

presenta

PESCATORI

Recital in vernacolo anconetano e coro
sulla figura di San Pietro
ideato e scritto da ENNIO LUCCHETTI

Sabato 16 gennaio 2010 ore 21.00
Domenica 17 gennaio 2010 ore 17.00

al Cinema Teatro Dorico - Via Peruzzi, 1 - Ancona

personaggi e interpreti:
Simeone Gabriele Toppi Maddalena Lucia Veggiaro Sara Roberta Trucchi Cleo Nito Andrea Totti
Pubblicano Stefano Montanari Andrea Gianluca Griffini Madre di Simone Antonella Ferruti
Barabba Andrea Ceccarelli Humberto Tabasco Buontempi Lorenzo Buontempi Francesco Montanari
Sofia Totti Silvia Vergina Lettore Mauro Buontempi

Il Coro della Consuetudine parrocchiale di Tavarnelle diretto da Francesco Succi

Risero Domenico Toppi Battista Luca Monopoli Chitarra Francesco Toppi
Contrabbasso Michele Gasparini Tastiere Lorenzo Argento Violino Andrea Succi

Regia: Gabriele Toppi/Ennio Lucchetti

Costituito: Daria Galazzi Ida Succi Scenari: Marcello Monopoli/Alessandro Scappa

A volte...

penso che, noi cristiani, dovremmo smetterla di predicare continuamente su tutto (tanto gli altri ci ascoltano sempre meno) dovremmo, invece, testimoniare di più, iniziando magari dalle piccole cose. Giorni fa ho riletto con piacere questa poesia di David Turoldo su cui v'invito a riflettere

*Ama
saluta la gente
dona
perdona
ama ancora e saluta
(nessuno saluta
nel condominio,
ma neppure per via)*

*Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.*

*E del bene degli altri
godi e fai
godere.*

*Godi del nulla che hai
del poco che basta*

*giorno dopo giorno:
e pure quel poco
-se necessario-
dividi*

*E vai,
vai leggero
dietro il vento
e il sole
e canta.*

*Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.*

*Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.*

Pescatori

*Recital in vernacolo anconetano e coro
sulla figura di San Pietro*

Sabato 12 dicembre scorso, nella nostra chiesa, è andata in scena "PESCATORI": una commedia musicale in vernacolo anconetano sulla vita di San Pietro, ideata e scritta da Ennio Lucchetti, un operatore pastorale della nostra comunità.

I numerosi applausi tributati dal folto pubblico intervenuto alla rappresentazione hanno sottolineato le notevoli performance degli attori, del coro, degli strumentisti e di quanti (sarte, falegnami, attrezzisti, addetti ai mixer, ecc) con il loro impegno hanno reso possibile la messa in scena dello spettacolo.

Il recital è sostanzialmente incentra-

ad ascoltare quello che dicono essere il Messia.

Una volta che, però, Simone ha convinto se stesso della bontà della proposta fattagli da Gesù, deve superare lo scoglio più grosso di tutti: convincere la moglie. E chi è sposato sa bene cosa significhi!...

E poi... beh, non vogliamo raccontarvi tutto.

Tutta l'azione dei personaggi è inframmezzata dall'intervento del coro che propone al pubblico ben undici canzoni che commentano e sottolineano l'azione.

Queste canzoni hanno un significato particolare, infatti, mentre i testi

sono originali, le musiche - sapientemente arran-

giate da Francesco

Socci - sono tratte da

negro-spirituals che poi

altro non erano che le

canzoni cantate dagli

schiavi d'America

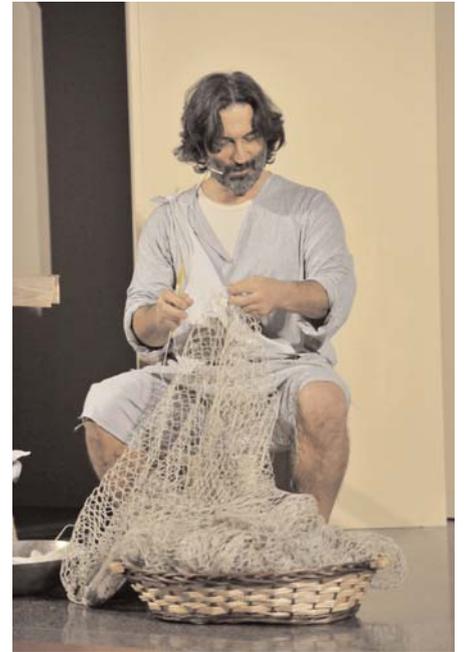
nelle piantagioni di cotone,

quindi canzoni

popolari; quasi a sottolineare - ancora

una volta - la figura di uomo comune di Simon-Pietro.

E' l'"uomo comune" Pietro che, con il suo linguaggio semplice ed immediato (il dialetto), tenta di spiegarci



cose più grandi di lui e di noi e, proprio attingendo alla ricchezza di colori e di espressioni che il dialetto offre rispetto alla lingua ufficiale, ci riesce.

Lo spettacolo è stato messo in scena grazie all'impegno di più di 50 persone provenienti sia dalla nostra che da altre comunità parrocchiali limitrofe e con il patrocinio del Circolo "Il Pozzetto", dell'ANSPI nazionale e di alcuni sponsors privati.

Quello che è stato rappresentato sabato 12 dicembre in chiesa rappresentava una sorta di numero "zero", una prova generale aperta al pubblico; per coloro che non l'anno visto o che vogliono rivederlo (magari per gustarselo meglio), il debutto ufficiale è fissato per sabato 16 gennaio 2010 alle ore 21,00 al cinema DORICO (parrocchia delle Grazie) a cui seguirà una replica il giorno dopo, domenica 17 alle ore 17,00.

In parrocchia ed al Circolo sono disponibili i biglietti per le due serate.



to sul racconto (di fantasia) di cosa possa essere avvenuto "dietro le quinte" della chiamata di Simon-Pietro, quando Gesù gli propose di diventare "pescatore di uomini"; delle difficoltà che Simone avrà senz'altro trovato a dover spiegare alla moglie, ai famigliari, agli amici il perché di una scelta tanto radicale. Il taglio che l'autore ha voluto dare alla figura di San Pietro, è quello di un uomo comune, un popolano che parla la lingua del popolo (da qui la scelta di usare il dialetto); un uomo, come dice di se stesso, pieno delle contraddizioni, dei pregi e dei difetti di tutti noi. Un uomo che all'inizio fa fatica anche a capire i fatti strani che gli capitano intorno: Maddalena, una donna di strada, stravolta da uno strano incontro; Barnaba, un cieco nato, che ora ci vede; un pubblicano, odiato gabelliere dei romani, che cerca l'approccio; infine Andrea, suo fratello, che quasi a forza lo trascina

popolari; quasi a sottolineare - ancora una volta - la figura di uomo comune di Simon-Pietro.

E' l'"uomo comune" Pietro che, con il suo linguaggio semplice ed immediato (il dialetto), tenta di spiegarci



APPUNTAMENTI di Natale 2009

giovedì 24 - Vigilia di Natale

dalle 16 alle 19 - confessioni
ore 24 - S. Messa della notte di Natale

venerdì 25 - Natale del Signore

SS. Messe ore 8 / 11 / 18

sabato 26 - S. Stefano

SS. Messe ore 8 / 11
Ore 18 prima messa della S. famiglia

domenica 27 - Festa della S. famiglia

SS. Messe ore 8 / 11

giovedì 31 - San Silvestro

ore 18 - S. Messa di ringraziamento
per l'anno 2009

venerdì 1 - Festa di Maria madre di Dio e Giornata della pace

SS. Messe ore 8 / 11 / 18

Epifania del Signore

martedì 5 S. Messa ore 18

mercoledì 6 SS. Messe ore 8 / 11

È' venuto il tempo

E' venuto il tempo di cercare l'essenziale con il cuore,
perché l'essenziale è invisibile agli occhi.
E' venuto il tempo di abbandonarci alla meraviglia,
perché essa è la sorgente di un sapere sempre nuovo.
E' venuto il tempo di capire che il vero viaggio della vita
non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere occhi sempre nuovi.
E' venuto un tempo di grazia, dono insindacabile di Dio, nel quale possiamo:
trasformare le minacce in opportunità,
accettare il limite come un nuovo punto di partenza,
considerare il conflitto come una risorsa per crescere,
valorizzare la diversità come una nuova prospettiva e non una minaccia,
sfruttare i rifiuti e le chiusure come energie da sbloccare e riutilizzare,
affrontare le difficoltà della vita
come preziose occasioni per diventare più forti;
sentire le nostre doti non come privilegi,
ma come risorse da mettere a servizio di tutta la famiglia umana.
E' venuto per la prima volta il tempo in cui tutti i popoli,
secondo le loro lingue, culture e tradizioni religiose,
possono sentirsi vicini, sia fisicamente che virtualmente,
responsabili gli uni per gli altri
e, insieme, per tutto il pianeta.



Il nuovo consiglio direttivo
augura a tutti un felice Natale e
un buon 2010 e ricorda che:

mercoledì 6 gennaio

alle ore 16.00

si svolgerà un

torneo di burraco

per famiglie.

Casa di Elisabetta

Mentre i volontari continuano a prestare la propria opera di assistenza alle famiglie già ospitate nella casa di accoglienza, questa è temporaneamente vuota, in attesa di poter dare avvio ai lavori di ristrutturazione richiesti dalle vigenti norme di legge. Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno contribuire a sostenere la nostra associazione.

Incontro Ecumenico

Durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio 2010) ed esattamente **mercoledì 20 gennaio alle ore 19** si terrà nella nostra chiesa una preghiera ecumenica insieme alla chiesa evangelica apostolica di Ancona

Avvento di Fraternità. Anche quest'anno raccoglieremo durante le messe di Natale il frutto dei nostri risparmi di avvento per finalità caritative. Il consiglio pastorale ha deciso che la metà di tutte le offerte di Natale saranno destinate al sostegno alle famiglie del quartiere in gravi difficoltà a causa della crisi economica secondo l'indicazione data dagli stessi vescovi italiani